

PIANO OFFERTA FORMATIVA (POF) INFANZIA Anno Scolastico 2017-2018

BENVENUTI

Cari Genitori,

benvenuti alla nostra Scuola dell'Infanzia, sta per iniziare un nuovo percorso di crescita insieme ai vostri bambini. Il POF rappresenta le proposte che la nostra scuola attua nei confronti delle famiglie e dei rispettivi bambini. E' la carta d'identità della scuola, in quanto definisce le linee programmatiche su cui si fonda l'impegno educativo e didattico. Il progetto educativo è il criterio ispiratore delle scelte che la scuola farà durante l'anno, i cui valori fondamentali sono: amore alla verità, amore alla persona e amore alla costruttività e al positivo.

Qui i bambini troveranno ambienti sicuri con angoli dedicati e appositamente predisposti per soddisfare le loro necessità e curiosità. Le nostre insegnanti, attente e sensibili, accoglieranno e affiancheranno in qualsiasi momento voi e i vostri bambini. Tutto il nostro personale è formato, oltre agli aspetti educativi-didattici, in materia di sicurezza e norme igienico-sanitarie

Per ogni dubbio o bisogno di chiarimenti non esitate a contattare la Coordinatrice Serena al numero 035.594368

La Presidente Valentina Paris riceve ogni martedì, mercoledì e venerdì mattina.

FINALITA'

Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende. Il bambino è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi.

Il mondo della scuola è un prezioso aiuto per lo sviluppo globale ed equilibrato della personalità dei bambini. In questo mondo, infatti, si incontrano e conoscono altri bambini, si prende in linea con le indicazioni Ministeriali del 2012 inoltre le finalità concorrono a:

- ***consolidare l'identità***, attraverso il vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, imparare a conoscersi e a sperimentare ruoli diversi
- ***sviluppare l'autonomia***, avere fiducia in sé e negli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto
- ***acquisire competenze*** nel giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, riflettere, osservare, confrontare, ascoltare
- ***vivere esperienze di cittadinanza*** per scoprire l'altro da sé, attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni

LA NOSTRA SCUOLA

E' composta da 4 sezioni dell' Infanzia e una sezione Primavera, con un'insegnante referente per ognuna.

Il collegio docenti progetta le unità di apprendimento, cioè una sintesi dei percorsi svolti in itinere, costruendole sulla base dei bisogni del bambino, sia a livello individuale che in relazione al gruppo sezione. Il tema conduttore delle attività viene deciso di anno in anno.

I momenti formativi indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento vengono individuati prevalentemente:

in sezione

questo ambiente, di particolare rilevanza affettiva per il bambino, viene accuratamente organizzato con "angoli" di gioco pensati per favorire il gioco individuale e/o di gruppo, la relazione con i compagni e con l'insegnante, l'apprendimento di routine giornaliera e per rispondere al suo bisogno di riferimento e appartenenza al gruppo classe,

in intersezione

situazione che permette di lavorare con un gruppo ridotto di bambini di pari livello, ponendo maggiore attenzione alle esigenze specifiche delle diverse età,

in piccolo gruppo

contesto privilegiato per l'apprendimento di bambini che necessitano di attenzioni specifiche.

METODOLOGIE E SCELTE DIDATTICHE

La nostra scuola dell'infanzia si propone come luogo dove il **bambino** è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti. Ogni bambino che arriva alla scuola dell'infanzia ha una propria storia che lo differenzia dagli altri per provenienza, livello di autonomia, competenze, capacità relazionali e vissuti emotivi. La scuola deve essere in grado di rilevare ed accogliere tali differenze, potenziare le capacità di ciascuno e promuovere quelle mancanti o in evoluzione, deve saper rispondere alle domande a volte impegnative e inaspettate che i bambini pongono attraverso la cura degli ambienti e l'organizzazione di situazioni di apprendimento adeguate;

le insegnanti condividono uno stile educativo volto all'ascolto, all'osservazione, all'accompagnamento, alla partecipazione emotiva, al sostegno e all'incoraggiamento che sono fondamentali nella promozione di un contesto educativo e coerente nella progettualità intenzionale di spazi, tempi, routine e attività didattiche. La professionalità dei docenti si arricchisce attraverso la formazione continua in servizio, la riflessione e la costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni orientate all'innovazione e alla condivisione;

la scuola organizza **l'ambiente di apprendimento** principalmente in funzione ai bisogni dei bambini, pur tenendo presenti le esigenze dei genitori e della comunità nella quale opera. Particolare cura e attenzione vengono poste nell'organizzazione delle attività, degli spazi accoglienti, e dei tempi distesi.

EDUCAZIONE RELIGIOSA

Tra le componenti che strutturano l'educazione religiosa nella nostra scuola dell'Infanzia vengono evidenziati gli aspetti legati alla:

RELIGIOSITA', tutto ciò che attiene alle domande di senso e al bisogno universale che hanno gli uomini di dare un significato a ciò che ci circonda e che ci accade. La scuola dell'infanzia è l'età dei grandi perché e delle grandi domande.

SPIRITUALITA', l'adesione del Cuore di ogni bambino al "Dio dei propri padri". La responsabilità della scuola è quella di far percepire ai bambini il valore delle pratiche religiose, non quella di insegnar loro a pregare.

CULTURA CATTOLICA, cioè il sapere della Religione Cattolica nel contesto occidentale, europeo, italiano. Di questo lo Stato se ne fa carico ed ha istituito l'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC).

Ulteriori approfondimenti relativi al Curricolo, al Progetto Educativo sono reperibili presso la segreteria e sul sito www.scuolainfanziazlevate.it

UNA GIORNATA TIPO

07.30-08.30 Servizio di pre-scuola gestito
dall'Associazione Airone

08.30-09.15 Accoglienza bambini e gioco libero

09.15-10.00	Organizzazione giornata, igiene personale, spuntino con frutta di stagione
10.00-11.15	Attività educativo didattiche
11.15-11.30	Attività di riordino e igiene personale
11.30-12.30	Pranzo
13.30	Possibilità di uscita anticipata
12.30-14.00	Gioco libero per mezzani e grandi
13.30-15.30	Nanna per i piccoli
14.00-15.30	Attività educativo didattiche
15.40-16.00	Uscita
16.00-18.00	Servizio di post scuola gestito dall'associazione AIRONE
16.15-17.15	Corso di Baby-English tutti i lunedì (a pagamento)

UNA SCUOLA INCLUSIVA

La nostra scuola accoglie tutti i bambini e valorizza le abilità di ognuno, nella consapevolezza che ogni bambino è portatore della sua storia e deve trovare nella scuola capacità di ascolto e di proposta. Particolare attenzione viene data ai bambini diversamente abili. La scuola tiene presente il bisogno del bambino diversamente abile organizzando una corretta assistenza, ma, soprattutto, guardando ai suoi diritti tra cui quello di essere accolto, valorizzato, amato, a vivere in modo diverso gli stessi diritti di tutti gli altri bambini, ad essere messo in condizione di dare il meglio di sé stesso, a trovare risposte ai suoi bisogni educativi speciali e a sentirsi uguale e diverso.

Per questo, accanto alle attività in sezione, si prevedono attività sia nel piccolo gruppo, sia individuali con il sostegno dell'insegnante di sezione e dell'assistente educatore per offrire proposte personalizzate e individualizzate sulla base degli effettivi bisogni educativi.

Per ciascun bambino diversamente abile la scuola deve avere la diagnosi clinica e funzionale e, alla luce di questi documenti, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria infantile, predispone il profilo dinamico funzionale da cui discende il progetto educativo individualizzato.

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)

E' uno strumento necessario per la costruzione del progetto educativo che si compone di:

- dati anagrafici
- portfolio
- profilo dinamico funzionale
- unità di apprendimento

Riguarda la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali.

E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994).

Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Nella predisposizione del PEI va considerato:

il presente nella sua dimensione **trasversale**: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari;

il futuro, nella sua dimensione **longitudinale**: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

ALUNNI STRANIERI E SGUARDO INTERCULTURALE

La presenza di bambini e famiglie che provengono da altre nazioni e altre culture ci mette di fronte alla nostra storia, obbligandoci a riflettere sui fondamenti della nostra cultura e ci ricorda che ognuno di noi è portatore di una sua storia che ha contribuito e contribuisce allo sviluppo della sua identità.

La scuola si apre ad un territorio che ha visto il passaggio da una società monoculturale ad una società multiculturale. Incontrarsi attorno al valore della persona e aprirsi all'incontro tra culture significa costruire insieme una società interculturale.

La scuola assume come strategia e linea guida lo sguardo interculturale che apre al dialogo mettendo al centro la persona, valorizzando la storia di ognuno per costruire una storia comune di cui ogni bambino è una parola importante. La diversità di ognuno diventa, allora, risorsa e ricchezza per tutti.

MODALITA' PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Verranno attivati momenti di conoscenza del bambino e della sua famiglia. Si concorderanno le modalità dell'inserimento nella scuola. Verrà fatto conoscere l'ambiente e verranno spiegate le sue regole.

La priorità degli interventi didattici, accanto all'accoglienza e alla socializzazione, verrà data alla conoscenza della lingua italiana per permettere la relazione e la partecipazione alle attività didattiche.

VERIFICA VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Lo strumento di valutazione privilegiata è sicuramente l'osservazione.

Su di essa si costruisce il progetto educativo e si sviluppa la progettazione.

Gli strumenti più utilizzati sono:

- i colloqui
- i questionari
- le buone domande
- il diario di bordo dell'insegnante
- le osservazioni sistematiche e occasionali
- la documentazione
- la tabulazione dati.

Alle singole istituzioni scolastiche spetta inoltre la responsabilità dell'autovalutazione, importante per la funzione di introdurre modalità riflessive sull'offerta educativa e didattica della scuola.

SCUOLA FAMIGLIA - PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Si tratta di uno strumento finalizzato ad esplicitare gli impegni che Scuola e Famiglia si assumono rispetto alla realizzazione di una alleanza educativa, nel rispetto dei ruoli e con l'obiettivo di creare un clima sereno e funzionale al benessere del bambino e allo svolgimento delle attività didattiche.

Alla scuola viene chiesto di

- attivare modalità relazionali adulto/bambino improntate al rispetto, al confronto, al dialogo sereno e costruttivo
- attivare modalità relazionali scuola/famiglia improntate alla massima collaborazione e trasparenza, nel rispetto della specificità dei ruoli
- comunicare all'utenza i principi educativi contenuti nel P.O.F. e il programma didattico annuale

Alle famiglie viene chiesto di:

- riconoscere il docente come alleato nel perseguire la formazione del proprio figlio, mantenendosi disponibile al confronto costruttivo, mostrando partecipazione e disponibilità
- accettare e condividere il Regolamento della Scuola
- essere al corrente del progetto Educativo e del POF in atto
- giustificare le assenze
- partecipare agli incontri programmati
- leggere gli avvisi individuali e collettivi e collaborare alle iniziative promosse dalla scuola

SCUOLA E TERRITORIO

COMUNE

L'Amministrazione Comunale contribuisce in maniera sostanziale al funzionamento della Scuola attraverso un importante contributo economico che permette il contenimento delle rette scolastiche e la sua presenza mediata da tre (dei sei) consiglieri che compongono il Consiglio di Amministrazione. Vanno ricordati inoltre i fondi elargiti per il Piano di Diritto allo Studio e il sostegno alle famiglie in difficoltà presentando l'ISEE.

PARROCCHIA

La scuola desidera offrire ai bambini e alle loro famiglie opportunità di incontro e di riflessione. Durante l'Anno Scolastico vengono individuati momenti in cui i bambini si recano in Chiesa e vengono coinvolti in attività promosse dalla parrocchia.

ASSOCIAZIONI

La scuola interagisce e si sviluppa grazie alla partecipazione e all'aiuto prezioso di alcune associazioni presenti sul territorio: tra cui gli Alpini, Le Pulcette, AIDO, AVIS e gli amici del PD.

ATS:

La collaborazione con l'ATS consiste nell'attuazione di interventi atti a sviluppare, con i bambini, problemi attuali relativi alla salute. La scuola segue i menù indicati dall'ATS e provvede a seguire tutti i corsi di formazione e aggiornamento previsti, per migliorare la qualità del servizio mensa e intervenire in modo adeguato alle problematiche di tipo sanitario.

SCUOLA PRIMARIA

Il protocollo continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria è un progetto che pone le radici nella convinzione della necessità di un continuum nella storia scolastica dell'alunno, che tenga conto di tutte le esperienze pregresse del soggetto, al fine di evitare "stacchi" tra un ordine di scuola e l'altro, con un proficuo passaggio di informazioni per permettere al bambino di adattarsi gradualmente al nuovo ambiente e alle nuove figure adulte.

SCELTE DI SUPPORTO ALLA QUALITA'

1. Il coordinamento pedagogico

Dall'Anno Scolastico 2004-2005 la Scuola dell'infanzia "A. Diaz" fa parte del Coordinamento Pedagogico Didattico di Dalmine il cui fine è quello di condividere progetti e risorse, favorendo il confronto tra le esperienze delle scuole aderenti.

2. Il piano diritto allo studio

L'Amministrazione Comunale riconoscendo la scuola come luogo di crescita per tutti coloro che ne fanno parte, valorizza e sostiene l'offerta formativa attraverso i seguenti progetti previsti per l'Anno Scolastico 2017-2018:

PROGETTO PSICOMOTORIO per i bambini di 3 anni

PROGETTO MUSICALE per i bambini di 4 anni

YOGA per i bambini di 5 anni

PERCORSO DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA LINGUA INGLESE per tutti i bambini

FORMAZIONE LOGOPEDICA e PSICOMOTORIA per insegnanti e famiglie

PROGETTO ACQUATICITA' per i bambini della sezione primavera

3. La formazione

Le insegnanti e la coordinatrice seguono tutti gli anni corsi di aggiornamento di tipo culturale-pedagogico-didattico. Il personale ausiliario partecipa ai corsi proposti dai servizi di competenza per quanto riguarda la ristorazione e l'autocontrollo. Tutti i dipendenti partecipano ai corsi per la sicurezza, tra cui quello di primo soccorso e dell'antincendio.

CENNI STORICI DELLA SCUOLA

La "Fondazione Scuola dell'Infanzia A. Diaz" ha origine con il nome di "Asilo infantile di Levate" in seguito alla donazione di Pietro Moroni fu Giovanni in data 26.11.1928, a rogito notaio Camillo Dolci, nonché da offerte di enti, di privati e da prestazione gratuite di mano d'opera da parte della popolazione.

L'Asilo infantile fu eretto in Ente morale con Decreto Reale n. 2241 in data 10.12.1934 e con il medesimo Decreto ne fu approvato lo Statuto.

Venne successivamente modificato e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. VI/18438 del 27.09.1996, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 44 del 28.10.1996.

L'Ente è stato inserito dalla Regione Lombardia nell'elenco delle IPAB escluse dal trasferimento ai

Comuni “per le quali è stato riconosciuto lo svolgimento in modo precipuo dell’attività inerente alla sfera educativo/religiosa.”

Con Deliberazione della giunta Regionale della Lombardia n. 5512 del 01.12.1995 l’Ente è stato de pubblicizzato e, nel contempo, riconosciuto ad ogni effetto quale fondazione di diritto privato. Pertanto l’istituzione è assoggettata al regime giuridico degli enti privati giuridicamente riconosciuti. La “Fondazione Scuola dell’Infanzia A. Diaz” con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione prot. 488/1974 del 28 Febbraio 2001, ha ottenuto il riconoscimento paritario, ai sensi della legge 62/2000.

Da Settembre 2010 la Scuola dell’infanzia si è trasferita in una nuova sede in via Alcherio da Levate 3, più ampia e funzionale alle esigenze di crescita dei bambini.

La scuola “A. Diaz” è cristianamente ispirata, è aperta a chiunque accetta il progetto educativo e accoglie tutti i bambini. La valorizzazione della persona e il rispetto delle differenze-identità di ciascuno impongono il saper individuare interventi educativi-didattici che assicurino a tutti “la pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze” (Lg 53/2003).

ORGANIGRAMMA DELLE RISORSE

RAPPRESENTANTE LEGALE

Paris Valentina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Paris Valentina

Vice Presidente: Don Maurizio Grazioli

Consiglieri: Fabrizio Bonifaccio, Manuela Longaretti

Rappresentanti dei Genitori: Paolo Longaretti, Alessandro Calefati, Sara Fratus

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Giuseppina Nozza

Angelo Lanfranchi

COORDINATRICE PEDAGOGICO-DIDATTICA

Serena Rampinelli

CORPO DOCENTE

Sezione Rossi: Agazzi Paola

Sezione Verdi: Fibbiati Barbara

Sezione Arancioni: Erika Fumagalli

Sezione Gialli: Francesca Santinelli

Insegnante Jolly e sostegno: Barbara Baccalà

Sezione Primavera: Daiana Barberio

CUOCA

Maddalena Bottarlini

AIUTO CUOCA

Monica Rigamonti

Nicola Nozza

AUSILIARIA

Rosa Savio

Gandolfi Simona

PULIZIE

Manuela Alborghetti

Veronica Chinati

ASSISTENTI EDUCATRICI

Lisa Valota

Rossella Turdo'

VOLONTARI

Ezio Zucchinali

Renato Angioletti

Per la nonna: Anna Gambirasio e

nonna Vittorina

6 Settembre 2017	Inizio scuola
29 Giugno 2018	Termine scuola
Dal 22 Dicembre 2017 al 7 Gennaio 2018	Vacanze di Natale
Dal 29 Marzo al 3 Aprile 2018	Vacanze di Pasqua
Oltre che nei giorni riconosciuti come festività nazionali o religiose, la scuola rimarrà chiusa nei seguenti giorni	
1 Novembre 2017	Festa di tutti i Santi
8 Dicembre 2017	Festa dell'Immacolata Concezione
12 e 13 Febbraio 2018	Vacanze di Carnevale
25 Aprile 2018	Festa della liberazione
30 Aprile e 1 Maggio 2018	Festa dei Lavoratori
Incontri Scuola Famiglia	
24 Ottobre 2017– h. 20.30	Assemblea Generale con elezione dei Rapp. di sez e del CdA
13 Novembre 2017– h. 16.15	Interclasse Genitori
22 Gennaio 2018– h. 16.15	Interclasse Genitori
19 Febbraio 2018 – h. 16.15-17.15	Assemblea di sezione
19 Febbraio 2018 – h. 17.15-18.15	Assemblea di intersezione
11 Gennaio 2018	Assemblea nuovi piccoli per iscrizione 2018-19
21 Maggio 2018 – h. 16.15	Interclasse Genitori
5 Giugno 2018 – h. 20.30	Assemblea Generale
Feste	
16 Settembre 2017	Festa Accoglienza
16 Dicembre 2017	Open day
Nel mese di Giugno 2018	Festa finale

Il Consiglio di Amministrazione, valutata l'urgenza e la necessità, si riserva la possibilità di apporre modifiche in merito agli incontri su indicati.

Un maestro è chi ispira l'alunno a dare il meglio di sé per scoprire una conoscenza che già possiede nella propria anima.

(P. Coelho)

immagine

Redatto dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio di Amministrazione
Aggiornato in data 3 Gennaio 2018

Via Alcherio da Levate, 3

24040 Levate (Bg)

tel. 035.594368

segreteria@scuolainfanzialevate.it

www.scuolainfanziaz.it

Scuola paritaria decr. M.P.I. n. 488/1974 del 28.2.2001.

Cod. meccanografico: BG1A119005

Cod. meccanografico: BG1A119005

INDICE

Pag.	Benvenuti
Pag.	Principi e finalità
Pag.	La nostra scuola
Pag.	Metodologia e scelte didattiche
Pag.	L'educazione religiosa
Pag.	Una giornata tipo
Pag.	Una scuola inclusiva
Pag.	Verifica, valutazione e documentazione
Pag.	Scuola e famiglia
Pag.	Scuola e territorio
Pag.	Scelte in supporto alla qualità
Pag.	Cenni storici
Pag.	Organigramma delle risorse
Pag.	Calendario scolastico